



REGIONE CAMPANIA
GENIO CIVILE di CASERTA

OGGETTO: *DITTA LUSERTA LUIGI. Programma di dismissione della cava di calcare sita alla località S. Lucia del comune di Caserta, ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.*

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI, ai sensi dell'art.14 e seguenti L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Genio Civile di Caserta

PREMESSO che

- la Regione Campania con la L.R. n.54 del 13.12.1985, modificata ed integrata dalla L.R. n.17 del 13.04.1995 e dalla L.R. n.1 del 27.01.2012, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al co.3 dell'art.2 del R.D. n.1443 del 29.07.1927;
- per effetto dell'art.2 della citata legge regionale, con Ordinanza n.11 del 7 giugno 2006 (B.U.R.C. n.27 del 19/06/2006), così come modificata dall'Ordinanza n.12 del 6 luglio 2006, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.);
- la ditta LUSERTA LUIGI è stata autorizzata a svolgere attività estrattiva presso la cava di calcare sita alla località Santa Lucia del Comune di Caserta, ai sensi dell'art.36 della L.R.13 dicembre 1985, n.54 e ss.mm.ii., con Decreto Dirigenziale n.2253 del 05.09.2001;
- il sito di cava *de quo* (cod. 61022_01), ricadente in Zona Altamente Critica (di seguito: Z.A.C.) del P.R.A.E., insiste su terreni di proprietà della Ditta proponente, così individuati al Catasto Terreni del comune di Caserta: foglio di mappa n.41, particella n.134a; foglio di mappa n.42, particelle n.46, 47, 49, 50, 52, 53, 63, 68, 69, 73, 76, 86, 87, 94, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 124, 124b, 124c, 132, 133, 134, 139, 143; foglio di mappa n.55, particelle n.26 e 78;
- con nota acquisita al protocollo regionale n.0846190 del 16.10.2006 ed integrata con successiva nota acquisita al protocollo regionale n.0087904 del 30.01.2007, la ditta in epigrafe ha formulato istanza per l'approvazione del programma di dismissione del sito di cava *de quo*, come disposto dall'art.28 delle Norme di Attuazione (di seguito: N.d.A.) del P.R.A.E., trasmettendo in allegato la documentazione progettuale relativa;
- il programma di dismissione di cui alla predetta istanza n.0846190 del 16.10.2006 prevedeva anche una proposta di riuso per la tipologia "terziario – residenziale", ai sensi dell'art.67, co.1, lett.c) e dell'art.70 delle N.d.A. del P.R.A.E., la quale – non risultando conforme allo strumento di pianificazione comunale – necessitava di variante urbanistica;
- per effetto del co.2 dell'art.17 delle N.d.A. del P.R.A.E., con nota prot. n.149678 del 15.02.2007 questo Ufficio ha indetto apposita conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, nulla-osta, assensi e autorizzazioni comunque denominati, ai sensi dell'art.14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., il cui RENDE NOTO è stato pubblicato sul B.U.R.C. n.12 del 26.02.2007 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Caserta a partire dallo stesso giorno;
- in data 29 marzo 2007 si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi *de qua* e che i lavori sono proseguiti in data 03.04.2007, 08.05.2007, 15.05.2007, 29.05.2007, durante i quali le Amministrazioni convocate hanno formulato richiesta di integrazioni comunicata con nota n.489187 del 31.05.2007;
- in data 21 giugno 2007 i lavori di conferenza sono stati dichiarati conclusi con l'esito di cui al relativo verbale, di seguito integralmente riferito: "*Sulla base di quanto sopra riportato la Conferenza dei Servizi chiude i propri lavori con espressione di parere negativo sul riuso e positivo, con le prescrizioni già comunicate, per il programma di dismissione*", rinviando ad una successiva verifica documentale degli atti integrativi che la ditta avrebbe consegnato;
- l'esame istruttorio, effettuato dall'Ufficio, sulla documentazione integrativa consegnata dalla Ditta solo a febbraio 2008, ha evidenziato che il programma di dismissione risultava modificato in maniera sostanziale rispetto all'originaria proposta allegata all'istanza P.R.A.E. presentata nel mese di ottobre 2006 ed oggetto della predetta conferenza di servizi;
- alla luce di quanto emerso ed a seguito di un incontro avuto con i rappresentanti della Ditta presso questi uffici in data 2 dicembre 2009, durante il quale fu sottolineato che la proposta progettuale di febbraio 2008 risultava sostanzialmente diversa, soprattutto nei principi ispiratori degli interventi a farsi, da quella originariamente presentata in allegato all'istanza P.R.A.E. di ottobre 2006, con nota prot. n.0035809 del 15.01.2010 l'Ufficio ha chiesto la presentazione di una nuova documentazione progettuale al fine di riprendere e concludere il

procedimento per l'approvazione dell'obbligatorio programma di dismissione di cui all'art.28 delle N.d.A. del P.R.A.E.;

- con nota acquisita al protocollo regionale n.0280860 del 07.04.2011, la ditta LUSERTA LUIGI ha depositato una nuova documentazione progettuale relativa al programma di dismissione di cui all'art.28 delle N.d.A. del P.R.A.E. per la cava di calcare in epigrafe, successivamente integrata con nota acquisita al protocollo regionale n.0390718 del 22.05.2012 a seguito di specifica richiesta formulata dall'Ufficio con nota prot. n.0799097 del 24.10.2011;
- l'istruttoria tecnica eseguita ha evidenziato che la suddetta proposta progettuale risulta conforme alle disposizioni di cui alle N.d.A. del P.R.A.E.

PRESO ATTO che

- il programma di dismissione, presentato con nota prot. n.0280860 del 07.04.2011 ed integrato con atti prot. n.0390718 del 22.05.2012, prevede anche una proposta di riuso – di parte del sito di cava – per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 4MWp, conforme alle previsioni del P.R.A.E., secondo quanto disposto all'art.67, co.1, lett.g), delle N.d.A.;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 all'art.12, co.1, dispone che *“le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti,, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti”*;
- il medesimo decreto legislativo, con il citato art.12, co.3, prevede – altresì – che *“la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili,, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico – artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. A tal fine la Conferenza dei servizi è convocata dalla regione.....”*;
- ai sensi della parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., recante *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*, l'attività estrattiva è soggetta al rilascio – da parte del competente Ufficio regionale – della relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- il medesimo decreto legislativo, all'art.269, co.3, dispone che *“per il rilascio dell'autorizzazione, l'autorità competente indice,, una conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241....”*;
- il certificato di destinazione urbanistica n.30852 del 19.04.2012 agli atti non riporta il regime vincolistico eventualmente gravante sull'area d'interesse e, pertanto, dovrà essere aggiornato e nuovamente depositato in sede di conferenza di servizi da parte dell'Amministrazione Comunale competente;
- dalle verifiche effettuate mediante la cartografia del P.R.A.E. ed a mezzo della consultazione del *“S.I.T. - Difesa Suolo”* della Regione Campania, benché non costituiscano dato probante, risulta che l'area oggetto d'intervento è gravata dal solo Vincolo Idrogeologico

PRESO ATTO, ALTRESÌ, che

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii., con l'art.1, co.1, stabilisce che *“l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza ...”*;
- la medesima legge, al co.2 del citato art.1 impone che *“la pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria”*;
- la richiamata L. 241/1990 e ss.mm.ii., al co.1 dell'art.14 stabilisce che *“qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente può indire una conferenza di servizi”*;
- il medesimo art.14, al co.3 dispone che *“la conferenza di servizi può essere convocata anche per l'esame contestuale di interessi coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi In tal caso, la conferenza è indetta dall'amministrazione o, previa informale intesa, da una delle amministrazioni che curano l'interesse pubblico prevalente”*;
- come già richiamato nel premesso, il co.2 dell'art.17 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E. impone che *“la procedura di rilascio delle autorizzazioni e concessioni estrattive...OMISSIS...si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n.241/90 e s.m.i., dal competente Dirigente regionale...”* ;
- l'art.4, co.3, della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 stabilisce che *“l'autorizzazione e la concessione costituiscono gli unici titoli per la coltivazione del giacimento e tengono luogo di ogni altro atto, nulla osta o autorizzazione di competenza regionale per l'attività di cava e previsti da specifiche normative”*;
- le N.d.A. del P.R.A.E. dispongono che, per le cave ricadenti in aree Z.A.C., l'eventuale proposta di riuso deve essere approvata all'esito della conferenza di servizi indetta per l'approvazione del programma di dismissione

RITENUTO che

- si possa procedere alla valutazione, in sede di conferenza di servizi, del programma di dismissione presentato dalla ditta LUSERTA LUIGI per la cava di calcare sita alla località Santa Lucia del Comune di Caserta, ai sensi dell'art.28 delle N.d.A. del P.R.A.E.;

- l'autorizzazione estrattiva per l'attuazione del predetto programma di dismissione di cui all'art.28 delle N.d.A. del P.R.A.E., per il sito di cava in epigrafe e così come presentato dalla ditta LUSERTA LUIGI, comprendente anche la proposta di riuso con installazione di impianto fotovoltaico, costituisce il provvedimento conclusivo la cui efficacia è subordinata alla preventiva acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, assenti e autorizzazioni comunque denominati;
- per il perseguimento dei criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, di cui al co.1 dell'art.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nel corso della medesima procedura di conferenza di servizi debba essere effettuato l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 e ss.mm.ii., e dell'autorizzazione di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.;
- che, pertanto, ai lavori della conferenza di servizi *de qua* debbano essere invitate, oltre che le Amministrazioni competenti sul territorio in virtù del regime vincolistico gravante sull'area di intervento, anche le Amministrazioni interessate alle procedure per il rilascio delle suddette autorizzazioni di cui al D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii., e di cui al D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

VISTI

- la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 e ss.mm.ii.
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive
- la L. 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 e ss.mm.ii.
- il Decreto Dirigenziale n.516 del 26.10.2011 del Settore Regolazione dei Mercati
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

INDICE

la conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, assenti e autorizzazioni comunque denominati sul programma di dismissione con proposta di riuso formulata dalla ditta LUSERTA LUIGI per il sito estrattivo in località Santa Lucia del comune di Caserta, ai sensi dell'art.28 delle N.d.A. del P.R.A.E. La prima seduta della conferenza di servizi *de qua* è convocata per il giorno **27.02.2013 alle ore 10.00**, presso la sede del Genio Civile di Caserta, Via Cesare Battisti n.30.

Sono convocate le Amministrazioni che hanno competenza e controllo sul territorio, invitate a partecipare con un proprio rappresentante delegato, ai sensi del disposto normativo di cui all'art.14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di contenere i tempi di conclusione del procedimento.

La documentazione e gli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto sono depositati presso l'Ufficio Cave, in Via Cesare Battisti n.30, terzo piano. Ai sensi degli artt. 7 e 9 della L. 241/90 e ss.mm.ii., “ ... *i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ...*” e “ ... *qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio ...*” dalla proposta progettuale in discussione potranno, nel periodo predetto, prendere visione della documentazione tecnica (art.10 L.241/90 e ss.mm.ii.) e potranno partecipare alla conferenza di servizi, presentando eventuali osservazioni scritte. Su tali osservazioni la conferenza si esprimerà motivatamente. Le associazioni e/o i comitati potranno partecipare e presentare osservazioni attraverso un proprio rappresentante legittimato o delegato.

La presente comunicazione di indizione della conferenza di servizi *de qua* sarà pubblicata sul B.U.R.C. ed all'Albo Pretorio del Comune di Caserta.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Nicola Di Benedetto, Dirigente del Genio Civile di Caserta. Per qualsiasi informazione, rivolgersi alla geol. Rita Mele con ufficio ubicato al terzo piano della sede regionale sita in via Cesare Battisti n. 30, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail ri.mele@maildip.regione.campania.it (preferibilmente), telefono 0823/553301, fax 0823/553210.

Il Dirigente del Settore
 Ing. Nicola Di Benedetto
 (firmato)